
Fede e cultura: al via oggi la plenaria del Pontificio Consiglio della Cultura sull'umanesimo

“Esplorare la grandezza dell’Umanesimo nato dalla fusione di principi classici e biblici, e poi nutrito dall’apporto di altre fonti culturali”. Questo l’obiettivo dell’Assemblea plenaria del Pontificio Consiglio della Cultura, che si apre oggi sul tema: “Verso un umanesimo necessario”. Nel dettaglio – si legge in una nota del dicastero pontificio - la corrente umanistica sarà esaminata sotto i tre aspetti enumerati da Cicerone nella sua evocazione della sapienza degli antichi: il tempo (parere temporis), l’identità (se noscere) e la trascendenza (Deum sequi). A causa delle difficoltà inerenti alla pandemia ancora in corso, la Plenaria si svolgerà interamente e unicamente online per permettere la partecipazione dei membri e consultori che risiedono in diverse aree del mondo. I materiali per le riflessioni sono disponibili sul sito del Dicastero: www.cultura.va, mentre la partecipazione alle sessioni di lavoro è riservata ai 30 membri e ai 33 consultori del dicastero. I lavori sono divisi in tre parti. Nella prima, l’attenzione sarà sulle radici dell’Umanesimo. “Atene e Gerusalemme. L’antropologia del mondo classico e del mondo biblico” è il titolo di una conversazione tra il prof. Ivano Dionigi, rettore emerito dell’Università di Bologna e presidente della Pontificia Accademia di Latinità e il card. Gianfranco Ravasi, presidente del dicastero, in cui i due interlocutori metteranno a confronto i modelli antropologici della cultura greco-latina ed ebraico-cristiana, che nel loro intreccio di dialogo e mutuo arricchimento hanno dato vita all’umanesimo tipico della cultura occidentale. Nella seconda parte, che inizierà il 12 novembre, l’attenzione si sposterà sulle sfide dell’umanesimo oggi. Seguendo le tematiche del tempo, dell’identità, e della trascendenza, i professori Francesc Torralba (Universitat Ramon Llull di Barcellona), Alessandra Talamo (La Sapienza, Roma) e Jose Casanova (Georgetown, USA) cureranno tre riflessioni sulle evoluzioni culturali contemporanee. Infine, la plenaria si concluderà con un incontro generale il 23 novembre presieduto dal card. Ravasi, durante il quale sarà presentato un video-messaggio del Santo Padre.

M.Michela Nicolais